



C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO
 Sezione Bologna Mario Fantin
 Via Stalingrado, 105 - tel/fax 051.23.48.56
GRUPPO CICLOESCURSIONISMO
 escursionismo.caibo@gmail.com



Domenica 27 giugno 2021

L'anello di Pavullo



CicloEscursione MTB in compagnia di Anna Battistella e Fabio Borsari

Il 27 giugno Anna e Fabio vi aspettano per un giro fresco e panoramico su e giù tra i borghi che circondano Pavullo nel Frignano. Un tuffo in una storia antica che affonda le sue radici nell'alto medioevo: visiteremo una serie di borghetti sedi un tempo di castelli ormai scomparsi che facevano parte del famoso sistema difensivo del Castro Feroniano, un efficiente sistema di fortificazioni collegate che formavano una circoscrizione giurisdizionale, civile e militare pluricastellata che è resistita 150 anni alla conquista longobarda. Solo nel 728 Re Liutprando, in marcia verso Ravenna, riuscì ad aggirare la fortezza e a distruggerla.

Ed è così che, lontani dalla bolgia di Rimini, risaliremo sentieri freschi all'ombra del bosco per raggiungere il borgo di Benedello, che si erge su uno sperone roccioso, e poi giù per sterrate e vie d'erba bucoliche per approdare a Chiagnano, piccola rocca di cui rimangono ben poche vestigia della sua antica importanza. Da qui ci aspetta una divertente discesa dapprima lungo il pendio fiorito di un prato aperto e successivamente lungo una sponda con interessanti formazioni argillose. Al termine ci presenta il conto la salita di via Rumiana, temuta anche dai più bravi scalatori del Giro d'Italia. Noi saremo molto astuti e la affronteremo alternando un buon recupero attivo ai suoi strappetti, e comunque non mancherà una sosta per ammirare lo spettacolo che ci offre dall'alto: al di là del Panaro si ergono i Sassi di Rocca Malatina che possiamo ammirare da una posizione privilegiata.

Saremo ricompensati dal pranzo e da una lunga pausa nella accogliente piazza di Festà, quasi a picco sulla Valle del Panaro. Il ritorno si sviluppa lungo un crinale sterrato aperto che raggiunge l'antica pieve romanica intitolata a Sant'Apollinare a Coscogno prima di chiudere l'anello a Pavullo.

- 1° Ritrovo al parcheggio accanto alla Rotonda Biagi di Casalecchio di Reno alle ore 7.45
 - 2° Ritrovo Pavullo nel Frignano parcheggio in Viale dei Martiri alle ore 9.00.
- Parcheggiare le auto nel viale dei Martiri o poco più avanti in corrispondenza di un grande spiazzo (la strada è chiusa)
- Partenza escursione alle ore 9.15**
- Pranzo al sacco. Sul luogo di partenza ci sono bar.**
- Presenza di fontane al km 4, 9, 11, 20 e 24**

- Lunghezza:** 35 km
Dislivello positivo: 1000 m
Difficoltà scala Cai: MC/MC con brevissimi passaggi BC fattibili anche con bici a mano
- L'escursione si sviluppa su strade asfaltate, sterrate e sentieri con buon fondo. **SOLO PER MTB**
- MC (medie capacità tecniche)** percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.
- BC (buone capacità tecniche)** percorso su sterrate molto sconnesse ed accidentate e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).
- OC (ottime capacità tecniche)** come BC ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e irregolare con presenza significativa di ostacoli.

Per partecipare alla gita occorre segnalare il proprio interesse a

Anna Battistella (whatapp 347 29 16 588)

entro venerdì 25 giugno 2021

massimo 20 partecipanti

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

**Soci CAI
2 euro**

Il cicloescursionismo è una attività nella quale è insita una componente di rischio ineliminabile. Chi aderisce alle escursioni in programma dichiara di essere stato messo, per quanto possibile, a conoscenza dei pericoli, dell'impegno fisico e delle difficoltà tecniche che la escursione stessa comporta. L'iscrizione alla gita implica la conoscenza e l'accettazione Regolamento Gite e di quanto altro pubblicato sul sito www.ciclocai.bo.it alla voce "normative e regolamenti" e viene chiesto al partecipante di sottoscrivere la presa visione. Le uscite sono riservate ai **SOCI** in regola con il tesseramento annuale; l'eventuale ammissione alla partecipazione dei **NON SOCI** viene specificatamente indicata sui volantini delle singole gite ed è a totale discrezione dell'accompagnatore. All'accompagnatore (titolato e non) che assume il compito della conduzione del gruppo, spetta ogni decisione in merito allo svolgimento dell'escursione anche se difforme dal programma originale; egli, infatti, potrà variare il percorso o annullare l'escursione qualora le condizioni generali non siano ritenute favorevoli. (Omissis) I partecipanti dovranno presentarsi con la bicicletta in condizioni di efficienza, con particolare riguardo all'impianto frenante, al cambio e al corretto montaggio delle ruote ed essere muniti di almeno una camera d'aria di scorta. Gli accompagnatori possono dare una mano in caso di foratura, ma non possono rimediare alle inevitabili conseguenze di una cattiva manutenzione del mezzo. È molto gradita la puntualità ai punti di ritrovo. **La puntualità e bici in buono stato è anche una questione di rispetto verso gli altri partecipanti.**

È OBBLIGATORIO L'USO DEL CASCO: esso deve essere mantenuto correttamente posizionato e allacciato per l'intera durata della escursione, con la sola esclusione delle pause.

MISURE ANTICOVID: E' obbligatorio portare mascherina, gel igienizzante e guanti monouso. Si allega "l'informativa sulle regole di comportamento" antiCovid della quale dovrà essere autocertificata la presa visione prima della partenza



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Via E. Petrella 19 - 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201
www.cai.it - cce@cai.it

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, li 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Il Presidente

Marco Lavezzi